

Informazioni per gli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze

DRONET COMMUNITY
Documentazione ad uso interno

ISCRIVITI

PRESENTAZIONE

NEWS SCIENTIFICHE

- **Telomerasi contro l'HIV. Una proteina può rafforzare le difese immunitarie dei pazienti**
- **Un farmaco per inibire l'HIV. La proteina blocca l'infezione impedendo al virus di entrare nelle cellule**
- **Cibo e droghe attivano identiche aree cerebrali. Tutti i desideri umani condividerebbero meccanismi simili**

COMUNICAZIONI

- **Divieto di fumo in vigore dal 10 gennaio 2005**
- **Tutela della salute dei non fumatori: precisazione su entrata in vigore della legge**

AGGIORNAMENTI NEL PORTALE

PUBBLICAZIONI

- **Neuroscience of psychoactive substance use and dependence**
- **Country report (ITALY) , WHO Global Status Report on Alcohol 2004**
- **Practical Considerations for the Clinical Use of Buprenorphine in the latest**

LINEE GUIDA

- **Linee di Indirizzo Dipartimento delle Dipendenze**
- **Guidelines for the use of Antiretroviral Agents in HIV-1-Infected Adults and Adolescents**
- **School - based drug Education**
A guide for practitioners and the wider community: Fonte: INCB

MASTERPLAN E CONGRESSI

- **Convegno Alcol e Lavoro**
- **Monotematica SIAE 2004 - La comorbilità in Alcologia**
- **La comunità terapeutica: dalle vecchie alle nuove dipendenze, dal pionierismo all'approccio professionale**

La Newsletter di Dronet è realizzata dallo Staff Dronet dell'Osservatorio Regionale sulle Dipendenze
Dipartimento delle Dipendenze - Azienda ULSS 20 Verona – Regione del Veneto
Via Germania, 20 - 37136 Verona
tel. 045 8076211- fax. 045 8622239

PRESENTAZIONE

NEWS SCIENTIFICHE

Telomerasi contro l'HIV. Una proteina può rafforzare le difese immunitarie dei pazienti

Fonte: Le Scienze on line **Data:** 19/11/04

Un gruppo di scienziati dell'Università della California di Los Angeles ha dimostrato che la proteina chiamata telomerasi previene l'invecchiamento prematuro delle cellule immunitarie che combattono l'HIV, consentendo alle cellule di dividersi indefinitamente e prolungare così la propria difesa contro l'infezione. La ricerca, pubblicata sul numero del 15 novembre 2004 della rivista "Journal of Immunology", suggerisce una futura terapia per rafforzare il sistema immunitario indebolito nei pazienti positivi all'HIV. Ogni cellula contiene un minuscolo orologio cellulare, chiamato telomero, che si accorcia ogni volta che la cellula si divide in due. Situati alle estremità cromosomiche delle cellule, i telomeri limitano il numero di volte che una cellula può dividersi. "Le cellule immunitarie che combattono il virus HIV - spiega la patologa Rita Effros - sono costrette a dividersi in continuazione, per continuare a svolgere le proprie funzioni protettive. Questa enorme quantità di divisioni accorcia prematuramente i loro telomeri. I telomeri di un paziente di 40 anni infetto da HIV assomigliano a quelli di una persona sana di 90 anni". Secondo molti scienziati, i telomeri si sono evoluti per evitare la crescita cellulare incontrollata che conduce al cancro. Eppure molti tumori continuano a crescere a causa di cambiamenti genetici che producono la proteina telomerasi, che rigenera i telomeri delle cellule. Effros e colleghi hanno pensato di poter sfruttare le proprietà della telomerasi come una potente arma per rafforzare il sistema immunitario dei pazienti infetti da HIV. I ricercatori hanno estratto cellule immunitarie dal sangue di alcuni pazienti e hanno osservato che cosa accade se in queste cellule la telomerasi rimane permanentemente attivata. I risultati sono incoraggianti. "Abbiamo scoperto - afferma Effros - che le cellule immunitarie possono dividersi senza fine, crescendo con un tasso normale e senza mostrare nessuna anomalia cromosomica che possa condurre a un tumore. La telomerasi stabilizza la lunghezza dei telomeri, che non si accorciano più ogni volta che la cellula si divide".

http://www.veneto.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=593&language=it&nome_regione=dronet

Un farmaco per inibire l'HIV. La proteina blocca l'infezione impedendo al virus di entrare nelle cellule

Fonte: Le Scienze on line **Data:** 15/11/04

La maggior parte dei farmaci oggi in produzione sono costituiti da piccole molecole, strutturalmente simili a composti che si trovano in natura. In uno studio pubblicato sulla rivista "Proceedings of the National Academy of Sciences", Robin Offord del Centre Médical dell'Università di Ginevra e colleghi hanno provato ad applicare la chimica medicinale a una proteina, una molecola molto grande in termini terapeutici, sviluppando così un potente inibitore del virus dell'immunodeficienza umana (HIV). Nelle prime fasi dell'infezione, il virus HIV sfrutta i recettori CD4 e CCR5 per penetrare nelle cellule immunitarie. Le tecniche usate dai ricercatori, che vengono utilizzate anche per ottimizzare molti farmaci costituiti da piccole molecole, hanno permesso di costruire e di sperimentare analoghi della proteina RANTES, un inibitore naturale di HIV che si lega al recettore CCR5 delle cellule umane e blocca così il virus. Gli scienziati hanno prodotto 37 derivati biochimicamente distinti e, in un modello di topo, la loro proteina sintetica (PCS-RANTES) si è rivelata oltre 50 volte più potente di altri derivati di RANTES nel bloccare le infezioni di HIV. Nelle scimmie, secondo gli autori, PCS-RANTES non risulta tossico nemmeno in dosi elevate, e potrebbe pertanto rappresentare una nuova classe di terapie contro l'HIV. La tecnica potrebbe essere presto utilizzata per la fabbricazione di nuovi farmaci. Oliver Hartley et al., Medicinal chemistry applied to a synthetic protein: Development of highly potent HIV entry inhibitors. Proceedings of the National Academy of Sciences (2004).

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=592&language=it&nome_regione=dronet

Cibo e droghe attivano identiche aree cerebrali. Tutti i desideri umani condividerebbero meccanismi simili

Fonte: Le Scienze on line Data: 13/11/04

Usando tecniche di risonanza magnetica funzionale (fMRI), i ricercatori del Monell Chemical Senses Center e dell'Università della Pennsylvania hanno scoperto che il desiderio di cibo attiva le stesse aree cerebrali collegate alle emozioni, alla memoria e alla ricompensa che vengono attivate dal desiderio di droghe. Secondo il principale autore dello studio, la psicologa Marcia Levin Pelchat, i risultati "sono consistenti con l'ipotesi che tutti i tipi di desiderio umano, che siano verso il cibo, le droghe o i capi di abbigliamento alla moda, condividano meccanismi comuni". Gli studi sul desiderio di cibo, forse la base evolutiva di tutti i comportamenti di questo tipo, possono fornire indizi sulla tossicodipendenza. "Identificando le regioni cerebrali coinvolte, - spiega Pelchat - possiamo scoprire molte cose sulla neurochimica normale e patologica del desiderio, e di conseguenza arrivare a sviluppare migliori trattamenti farmacologici epr l'obesità e la tossicodipendenza". Gli schemi dei risultati della fMRI suggeriscono che le aree cerebrali della memoria, responsabili dell'associazione di un cibo con una ricompensa, sono più importanti per il desiderio di cibo rispetto ai centri di ricompensa veri e propri. Questi risultati sono in accordo con alcune ricerche sugli animali che avevano mostrato come la stimolazione dei centri della memoria fosse più efficace della stimolazione dei centri della ricompensa nello spingere gli animali a eseguire un lavoro per ottenere un premio. Lo studio, che verrà pubblicato sul numero di dicembre 2004 della rivista "NeuroImage", ha coinvolto dieci volontari sani, cui non è stato permesso di consumare nient'altro che una bevanda alla vaniglia per un giorno e mezzo, prima di essere sottoposti alla sessione di fMRI. I ricercatori hanno utilizzato questa dieta monotona per aumentare la probabilità che i soggetti manifestassero desiderio di cibo durante le scansioni cerebrali.
http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=591&language=it&nome_regione=dronet

COMUNICAZIONI

Divieto di fumo in vigore dal 10 gennaio 2005

Fonte: Ministero della Salute Data: 12/11/2004

Prorogato al 10 gennaio 2005 il termine per l'applicazione del divieto di fumo nei locali pubblici. Lo stabilisce il Decreto legge n. 266 del 9 novembre scorso (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 del 10 novembre 2004) all'art.19. Il provvedimento modifica di pochi giorni quanto previsto dalla Legge 3 del 2003, tramite il successivo regolamento tecnico, che fissava al 28 dicembre la data ultima per consentire ai ristoratori l'adeguamento dei locali riservati ai fumatori e quindi l'applicazione del divieto. La proroga è stata accordata per andare incontro alle esigenze degli esercenti che non hanno la possibilità di completare i lavori di adeguamento delle strutture entro il periodo stabilito dal regolamento.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=589&language=it&nome_regione=dronet

Tutela della salute dei non fumatori: precisazione su entrata in vigore della legge

Fonte: Ministero della Salute Data: 12/11/2004

In riferimento alla nota diffusa dalla Federazione Italiana Pubblici esercizi (FIPE) sulla entrata in vigore della legge sulla tutela della salute dei non fumatori prevista per il 10 gennaio 2004 si precisa che il decreto attuativo del comma 7 dell'articolo 51 della legge n° 3/2003 è appena pervenuto dal Ministero dell'Economia e, pur non essendo indispensabile per l'applicazione del divieto di fumo, è in via di trasmissione alla Conferenza Stato-Regioni per l'approvazione. Il Provvedimento indica le procedure per l'accertamento delle infrazioni, i soggetti legittimati a contestare i conseguenti processi verbali e ad irrogare le relative sanzioni. Nelle strutture pubbliche e private soggette al divieto di fumare le infrazioni al divieto saranno accertate oltre che dal personale appositamente incaricato a norma della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 1995, dal personale dei Corpi di polizia locale, dalle guardie giurate espressamente adibite a tale servizio e, di propria iniziativa, dagli ufficiali ed agenti delle Forze di polizia presenti nei locali e nei luoghi soggetti al divieto di fumare. Per quanto riguarda, invece, i cartelli di divieto, non esistendo alcun modello definito dalla norma, coloro cui spetta per legge, regolamento o disposizioni di autorità di assicurare l'ordine all'interno di tutti i locali nei quali è vietato fumare, devono comunque esporre un cartello di qualsiasi

tipo recante le indicazioni richieste dalla legge. Dalla data di entrata in vigore del divieto di fumo, i Nas vigileranno sull'applicazione della legge.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=590&language=it&nome_regione=dronet

AGGIORNAMENTI NEL PORTALE

Direttamente dall'home page dell'area Veneto è possibile accedere alla sezione riguardante il progetto "La Flessibilità Organizzativa".

È stata ristrutturata l'area "Attività regionali" per razionalizzare l'inserimento dei contenuti ed evitare duplicazioni. In particolare la sezione DGR/DGP estrae i dati visualizzati direttamente dalla "Normativa regionale". In tal modo sarà sufficiente inserire i dati nella sezione "Normativa regionale" perché venga contestualmente aggiornata anche tale area.

PUBBLICAZIONI

Neuroscience of psychoactive substance use and dependence

Si tratta del primo rapporto di neuroscienze messo a punto dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) e intende dare una visione complessiva dei fattori biologici legati all'uso di sostanze presentando le principali ricerche degli ultimi 20-30 anni. In tale rapporto si evidenziano le principali conoscenze dei meccanismi d'azione delle varie sostanze (alcol, sedativi e ipnotici, tabacco, oppiacei, cannabinoidi, cocaina, anfetamine, ecstasy, inalanti volatili, allucinogeni) e di come queste sostanze possano determinare dipendenza e abuso. Oltre ai fattori neurobiologici vengono presi in considerazione anche i fattori sociali e ambientali legati allo sviluppo della dipendenza da sostanze. Un ampio capitolo è riservato agli aspetti etici delle ricerche delle neuroscienze sulla prevenzione e trattamento delle dipendenza da sostanze. Il rapporto può interessare gli operatori delle dipendenze, i ricercatori, gli studenti e gli addetti alle politiche sociali.

Fonte: WHO - World Health Organization

http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=8&distribuzione=1&argomento=2®ione=&language=it&nome_regione=dronet

Country report (ITALY) , WHO Global Status Report on Alcohol 2004

Country report sull'alcol relativo all'ITALIA realizzato in collaborazione con l'Head Quarter di Ginevra nell'ambito del Global Status Report dell'anno 2004.

FONTE: WHO - World Health Organization

http://www.dronet.org/epidemiologia/vis_epid.php&language=it&nome_regione=dronet

Practical Considerations for the Clinical Use of Buprenorphine in the latest

Buprenorphine is a new and attractive medication option for many opioid-addicted adults and their physicians. Before initiating buprenorphine treatment, providers must be aware of such critical factors as how the medication works, its efficacy and safety profile, how it is used in opioid withdrawal as well as maintenance treatment, and how patients can best be selected, educated about buprenorphine, and monitored throughout treatment. This article reviews these important issues as well as requirements for physician and staff training and needs for additional research on this unique medication.

Fonte: NIDA

http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=8&distribuzione=1&argomento=2®ione=&language=it&nome_regione=dronet

LINEE GUIDA

Linee di Indirizzo Dipartimento delle Dipendenze

Fonte: Osservatorio Regionale sulle Dipendenze Regione Veneto

E' possibile scaricare le "Linee di Indirizzo Dipartimento delle Dipendenze" e la presentazione PowerPoint a cura del dott. Giovanni Serpelloni, Direttore Dipartimento delle Dipendenze Azienda ULSS 20.

http://www.veneto.dronet.org/lineeguida/vis_ligu.php&language=it&nome_regione=dronet

Guidelines for the use of Antiretroviral Agents in HIV-1-Infected Adults and Adolescents

FONTE: Department of Health and Human Services (DHHS)

Linee guida americane per il trattamento dell'infezione da HIV

http://www.dronet.org/lineeguida/vis_ligu.php?area=INT®ione=&language=it&nome_regione=dronet

School - based drug Education

A guide for practitioners and the wider community

Fonte: INCB

All'interno del link LINEE GUIDA, alla voce PREVENZIONE PRIMARIA, è stato pubblicato il "School-based Drug Education", una guida per chi si occupa di prevenzione in ambito scolastico e per chi si occupa di adolescenti.

http://www.dronet.org/lineeguida/vis_ligu.php?area=INT®ione=&language=it&nome_regione=dronet

MASTERPLAN E CONGRESSI

Convegno Alcol e Lavoro

Il 3 e 4 febbraio 2005 si terrà a Firenze il convegno dal titolo Alcol e Lavoro.

Il convegno è rivolto ai datori di lavoro, ai medici del lavoro e ai medici competenti, al personale Ser.T, ai dipartimenti per la prevenzione, agli psicologi, agli addetti alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2005-02-03&codicereg=NAZ&language=it&nome_regione=dronet

Monotematica SIAE 2004 - La comorbilità in Alcolologia

A Milano, il 15 dicembre si tiene il Convegno **La comorbilità in Alcolologia**. Per iscriversi inviare l'allegata scheda alla Segreteria Organizzativa MCC S.r.l., Via santo Stefano 57, 40125 Bologna, fax 051.238564, e-mail: info@mccstudio.org entro e non oltre il 6 dicembre 2004. Per avere il programma e tutte le informazioni relative all'evento scaricare la locandina allegata in file pdf sul portale Dronet o collegarsi al sito

<http://www.alcolonline.org/>.

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2004-12-15&codicereg=&language=it&nome_regione=dronet

La comunità terapeutica: dalle vecchie alle nuove dipendenze, dal pionierismo all'approccio professionale

Per celebrare i vent'anni di attività di Le Patriarche e la collaborazione che la unisce da sempre a Dianova, verrà organizzato un Workshop Scientifico i prossimi 1 e 2 dicembre (Palazzo delle Stelline - Sala Manzoni in C.so Magenta 61, Milano) dal titolo "La Comunità Terapeutica: dalle vecchie alle nuove dipendenze, dal pionierismo all'approccio professionale" che vedrà la presenza di relatori internazionali, oltre che di alcuni tra i massimi esponenti del settore della tossicodipendenza in Italia. Per avere maggiori informazioni è possibile scaricare l'allegato in formato pdf o collegarsi al sito www.dianova.it dove si trova la connessione diretta all'evento.

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2004-12-01&codicereg=&language=it&nome_regione=dronet

DROnet

Network Nazionale sulle Dipendenze

mantieni in salute il tuo corpo

Home | Credits | News & Comunicazioni | Pubblicazioni | Community
CERCA

INFORMAZIONI PER: [Studenti & Giovani](#) | [Genitori & Insegnanti](#) | [Operatori](#)

[Ministero della Salute](#)

[Ministero del Welfare](#)

[Gruppo di Coordinamento Interregionale Dronet](#)

Selezionare la regione per accedere al portale regionale

mFp informazioni sul software **2003** mFp

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PFT

Per un futuro libero dalle droghe

ABOUT DRONET

Cos'è Dronet
Dronet è un portale Istituzionale composto da un insieme di portali Regionali autonomi, sulle dipendenze, standardizzati. I portali regionali sono collegati e coordinati nei percorsi di navigazione tramite il portale nazionale. Il portale nazionale è accreditato e finanziato dal Ministero della Salute. Le Regioni e province autonome che partecipano al progetto Dronet sono: Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, P.A. Bolzano, P.A. Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto.

Contenuti del portale Dronet
Il portale contiene una serie di informazioni utili per gli operatori del settore, per gli educatori (genitori, insegnanti, ecc) sia relativamente alle sostanze stupefacenti sia ai servizi utili, ai congressi e ai convegni. Si possono trovare anche informazioni scientifiche e una serie selezionata di link ed altri siti del settore tossicodipendenze. Il portale raccoglie anche le varie e diversificate politiche e realtà Regionali e Provinciali Autonome, diventando così anche luogo di scambio e di arricchimento culturale e tecnico scientifico oltre che strumento di trasparenza e coordinamento operativo per tutte le organizzazioni accreditate ed istituzionali del settore.

NOTIZIE SCIENTIFICHE
Metamfetamine e infezione da HIV: aspetti medici e psichi...
Tabacco e Cecità
La risposta cerebrale all'alcol

Cliccare sul titolo per visualizzare la notizia completa

COMUNICAZIONI
Sigarette, istruzioni per l'uso. Un bugiardinone nei pacchetti
Novità sul portale
ISCRIVITI ALLA DRONET COMMUNITY

Cliccare sul titolo per visualizzare la notizia completa

I PORTALI REGIONALI

Abruzzo	Lazio	Sardegna
Basilicata	Lombardia	Sicilia
Bolzano P.A.	Liguria	Toscana
Calabria	Marche	Trento P.A.
Campania	Molise	Umbria
Emilia Romagna	Piemonte	Valle D'Aosta
Friuli Venezia Giulia	Puglia	Veneto

ULTIME PUBBLICAZIONI

Valutazione Outcome	Vulnerabilità all'Addiction	Manuale Ancos
Manuale Project Management	Manuale Quality Management	Manuale Dronet

Scheda Sintetica

Nicotina	Eroina	Inalanti
Steroidi	Amfetamine	Marijuana
Cocaina	Ecstasy	Allucinogeni

Operatori

- Normativa
- Attività regionali
- Epidemiologia
- Delta system
- Dati SESIT sert
- Dati SESIT comunità
- News & Comunicazioni
- Rassegna stampa
- Masterplan congressi
- Indirizzi utili
- Link selezionati
- Amministrazioni
- Sostanze d'abuso
- Linee guida & protocolli
- Glossari
- Forum
- Progetti
- Materiali
- Disponibilità CT
- Webmail
- Sondaggi
- Avanzate
- Pubblicazioni
- Formazione
- Area utilità

• P & C

Genitori ed Insegnanti

- Indirizzi utili
- Sostanze d'abuso
- Glossario
- Pubblicazioni

Studenti

- Indirizzi utili
- Sostanze d'abuso
- Glossario
- Giochi
- CIG
- COMICS

Pubblicazioni Europee

Focus sulle Droghe

EMCCDA
Global Illicit Drug Trends 2003

Risk Assessment

EMCCDA
Relazione annuale 2003

UNODC Treatment demand indicator

EMCCDA

Oggi i giornali parlano di droga

mostra rassegna stampa

crea la tua news alert

droga

Home | FAQ's | Site Map | Help

NND Network Nazionale sulle Dipendenze

In collaborazione con: AKADEMEIA, Accademia Europea Studi e Ricerche in Medicina Preventiva e Comunitaria